



*Il Sottosegretario di Stato
dell'Interno*

On. Alfredo Mantovano

Roma, 26 aprile 2010

Come era evidente già in occasione dei disordini del gennaio scorso a Rosarno, motivo di allarme non era costituito da presunte pulsioni razziste della popolazione locale quanto dall'assenza di minime condizioni di legalità.

L'efficacia della risposta delle Istituzioni allo sfruttamento della manodopera al più extracomunitaria, concretizzatasi nell'invio sul territorio di investigatori qualificati e di magistrati per la copertura degli organici in Procura, trova ulteriore conferma nell'operazione effettuata oggi da Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza che, a conclusione di indagini avviate a seguito della rivolta degli immigrati, ha portato all'arresto di 31 elementi, italiani ed extracomunitari, accusati di associazione a delinquere, violazione della legge sul lavoro e truffe nel settore dell'agricoltura, oltre al sequestro di beni per un valore complessivo di circa 10 milioni di euro.

Ai vertici territoriali delle forze dell'ordine e all'autorità giudiziaria esprimo gratitudine per l'ottimo lavoro svolto, a conferma che la priorità sul campo fosse il contrasto di ogni forma di illegalità e delle infiltrazioni delle cosche 'ndranghetiste nella filiera agricola.

Alfredo Mantovano